

I BANDI APERTI

Regioni,
ecco gli aiuti
per gli studi

Flavia Landolfi — a pag. 11

La mappa dei bandi
I ristori delle Regioni
per aiutare
i professionisti
a fronteggiare
l'emergenza economica

Dai finanziamenti a tasso agevolato ai
contributi sui mutui o sull'Irap: le Regioni
in campo con misure di sostegno agli studi

Flavia Landolfi — a pagina 11

Sos professionisti, dalle Regioni mutui e bonus per i tirocini

I bandi. Gli strumenti di sostegno ai lavoratori autonomi prediligono le forme di finanziamento a condizioni agevolate

Possono accedere alle misure solo i residenti nel territorio. Le domande vanno presentate online

Flavia Landolfi

Il grosso è concentrato sui finanziamenti. Nell'Italia dei ristori, le misure regionali per i professionisti, dagli avvocati ai commercialisti, passando per architetti, ingegneri, medici e consulenti del lavoro, si limitano nella gran parte dei casi ai prestiti per la liquidità. Il tentativo è quello di contenere gli effetti drammatici della pandemia e provare a dare ossigeno alle categorie delle professioni con il ricorso,

per esempio, ai finanziamenti agevolati attraverso misure taglia-rate o con tassi di favore. Con le eccezioni della Toscana che corre in aiuti dei tirocinanti, della Puglia che continua a sostenere le attività professionali con un bonus una tantum, e infine del Friuli che già da tempo ha varato un pacchetto di misure strutturali dedicate ai professionisti. Per tutti gli avvisi vale la stessa regola: accedono ai bandi gli studi che ricadono sul territorio regionale.

Al Nord

Ha riaperto lo sportello il bando della Regione Piemonte per il sostegno dei professionisti (e delle imprese) che contraggono finanziamenti per la liquidità. Con una dotazione di 18,2 milioni la misura consiste in un contributo a fondo perduto fino 7.500 euro per abbattere i costi dei mutui con tetto massimo di 100mila euro. In Lombardia è attesa a fine mese la riapertura dello strumento «Credito

Adesso Evolution» targato Finlombarda e Pirellone e andata "sold out" nelle edizioni precedenti: si tratta di 270 milioni per la liquidità. Per i professionisti i prestiti concessi attraverso il sistema dei Confidi saranno calibrati tra 18mila e 200mila euro sui quali sarà applicato un contributo in conto interessi del 3 per cento.

La Regione Liguria non ha bandi aperti per i professionisti. Ma nelle prossime settimane è in arrivo la riapertura di due bandi - 10 milioni in tutto - che concede contributi per la digita-



lizzazione degli studi e per la sanificazione anti-Covid.

In Veneto è accessibile la sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le Pmi aperta anche ai professionisti: le risorse disponibili oggi sono di 41 milioni e sono destinate alle garanzie per ottenere mutui e altre forme di finanziamento.

Infine in Friuli Venezia Giulia la Regione ha da tempo acceso un pacchetto di strumenti di natura strutturale dedicati ai professionisti e quindi senza termini per la presentazione delle domande: si va dall'avvio delle attività, alla formazione passando per la conciliazione della maternità e dei tirocini all'estero.

Al Centro

In Emilia Romagna la Regione prosegue con le politiche di finanziamento e di accesso al credito. In pista c'è la possibilità di accedere a una linea di finanziamento sulla quale sono appoggiati 2 milioni di euro. I prestiti, da 5mila a 25mila euro, sono garantiti per il 50% e godono di un tasso di interesse pari a zero. Possono essere utilizzati per esigenze di liquidità ma anche per la formazione professionale o l'acquisto di strumenti.

Corre in soccorso dei tirocinanti per l'accesso alle professioni ordinistiche la Regione Toscana che con una misura da 2,8 milioni circa sostiene i praticanti che abbiano dovuto interrompere le attività formative negli studi a causa della pandemia. I sussidi da due mensilità sono parametrati in base ai giorni di interruzione causata dai lockdown e dalla chiusura delle attività. In Umbria la Regione ha appena approvato una misura per l'erogazione una tantum di 1.500 euro. Per accedere al bonus c'è tempo fino al 26 febbraio.

Nel Mezzogiorno

Fondo Calabria competitiva è il nuovo strumento poi con cui la Regione Calabria offre finanziamenti agevolati per professionisti (e imprese) in grave situazione di carenza di liquidità: con una dotazione complessiva di 40 milioni il bando offre prestiti a tasso agevolato da 15mila a 80mila euro. Prosegue poi ancora per qualche giorno l'erogazione di 2mila euro una tantum messo in piedi dalla misura "Start" della Regione Puglia: lo sportello in questo caso chiuderà i battenti il 29 gennaio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli incentivi regionali per i professionisti

Da Nord a Sud le iniziative delle Regioni per il sostegno delle attività professionali. I bandi sono riservati ai professionisti con sede di lavoro nel territorio regionale proponente. Le domande vanno presentate sulle piattaforme online indicate nei siti degli enti. Le risorse si riferiscono alle dotazioni iniziali.

Calabria

40 MILIONI

Il Fondo Calabria competitiva offre un finanziamento a tasso agevolato (0,69% annuo) sui mutui da 15mila a 80mila euro per sostenere i professionisti (nella forma di società di persone o società di capitale) in situazione di temporanea situazione di carenza di liquidità

Domande online dal 27 gennaio



Emilia Romagna

2 MILIONI

Finanziamenti a tasso 0 per importi che vanno da 5mila a 25mila euro con una garanzia del 50 per cento. I mutui con durata minima di 36 mesi e massima di 60, vengono restituiti con rate trimestrali. I prestiti potranno essere utilizzati per esigenze di liquidità, ma anche per corsi di formazione professionale o acquisto di strumenti per l'attività.

Domande online fino al 31 dicembre 2022



Liguria

10 MILIONI

In arrivo la riapertura di due bandi: il primo con l'erogazione di contributi a fondo perduto a copertura del 60% dell'investimento sulla digitalizzazione dello studio e sullo smarworking con un tetto massimo di 5mila euro; il secondo riguarda un contributo a fondo perduto sempre pari al 60% dell'investimento per sanificazione, protezione e adeguamento edilizio degli spazi di lavoro nell'ottica della sicurezza

In riapertura nelle prossime settimane



Lombardia

270 MILIONI

Verso la riapertura "Credito adesso Evolution" la misura di Regione e Finlombarda che concede finanziamenti agevolati tra 18mila e 200mila euro (diverso l'importo per le imprese). La durata va da 24 a 72 mesi. L'agevolazione consiste in un contributo in conto interessi del 3 per cento.

In riapertura alla fine di gennaio



Toscana

2,8 MILIONI

Contributo di 2 mensilità ai tirocinanti che abbiano dovuto sospendere il tirocinio negli studi professionali o enti pubblici. Il contributo è pari a 443,80 euro per una sospensione da 15 a 45 giorni che cresce a 867,60 euro per le interruzioni superiori ai 45 giorni. Nulla è previsto per le interruzioni al di sotto dei 15 giorni.

Bando a sportello con avvio dal 14 gennaio e chiusura a esaurimento scorte



2,8

MILIONI

È nuova dotazione del bando della Regione Toscana che assegna un bonus ai praticanti che hanno dovuto interrompere la formazione negli studi

Piemonte

18,2 MILIONI

Contributo fino a un massimo di 7.500 euro per "tagliare" i costi dei finanziamenti per fronteggiare il calo di fatturato: le perdite nel bimestre marzo/aprile 2020, devono essere pari o superiori al 30% rispetto allo stesso bimestre del 2019. Il finanziamento richiesto può arrivare fino a un massimo di 100mila euro. La misura è indirizzata alle associazioni tra professionisti.

Domande online dal 19 gennaio al 31 marzo



Puglia

124 MILIONI

Con la misura "Start" viene erogato a professionisti e lavoratori autonomi un aiuto una tantum di 2mila euro. Tra i requisiti il limite massimo di 30mila del giro d'affari riferito all'ultima dichiarazione dei redditi.

Domande online fino al 29 gennaio



Umbria

13,2 MILIONI

Erogazione di un bonus una tantum di 1.500 euro. Il contributo è vincolato al possesso di alcuni requisiti e dall'essere stati penalizzati dalle misure di emergenza per il contrasto della pandemia.

Domande online dal 14 gennaio al 26 febbraio

